MODULO 2 - DATI RELATIVI AL PERSONALE E DATI CONTABILI

1. GENERALITÁ

Il Modulo 2 - Dati relativi al personale e dati contabili raccoglie i dati del personale e le informazioni riguardanti gli impegni di spesa corrente per ciascuna funzione/servizio con riferimento all'annualità 2015.

Nel caso in cui un comune svolga alcune *funzioni/servizi* avvalendosi in parte o totalmente, di forme di gestione associata, i dati richiesti hanno lo scopo di permettere di attribuire correttamente le risorse impiegate e i servizi erogati dalla forma associativa su ciascun comune. Si consiglia, quindi, che la compilazione dei questionari da parte dei comuni associati, dei comuni capofila di convenzioni e delle Unioni di comuni (Comunità montane) avvenga in modo coordinato, onde evitare duplicazioni e incoerenze tra le singole dichiarazioni.

Le informazioni richieste riguardano le funzioni fondamentali definite nel **D.lgs. 26 novembre 2010, n. 216** (da **colonna (A)** a **colonna (N)**) e le restanti funzioni non fondamentali in forma aggregata e residuale (**colonna (O)**).

Con funzioni non fondamentali si intendono: Funzioni relative alla giustizia, Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali, Funzioni nel settore sportivo e ricreativo, Funzioni nel campo turistico, Funzioni nel campo dello sviluppo economico, Funzioni relative a servizi produttivi, nonché il Servizio di Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare e il Servizio idrico integrato.

Vanno riportate fra le *Altre Funzioni*, a prescindere da dove le relative spese sono state allocate nel CC2015, anche tutte le risorse legate alla produzione di funzioni/servizi delegate da altri Enti, come la regione o la provincia, e che dunque non sono proprie dell'Ente compilatore.

2. QUADRO D - PERSONALE DELL'ENTE PER FUNZIONE/SERVIZIO DI IMPIEGO

Il Quadro D¹ raccoglie le informazioni riguardanti il personale impiegato dall'Ente. In particolare per ciascuna delle *funzioni/servizi* oggetto del questionario, si chiede di specificare il numero normalizzato all'anno di unità di personale impiegate nel corso del **2015**, a prescindere dall'Ente titolare del rapporto di lavoro.

Numero normalizzato all'anno di unità di personale. Esempi:

- Per 3 dipendenti a tempo pieno per l'intero anno il numero normalizzato di unità di personale è pari a 3 x (365/365);
- Per 2 dipendenti a tempo parziale (24 ore settimanali su 36) per l'intero anno il numero normalizzato di unità di personale è pari a 1,33 ovvero (2 x 24/36);
- Per 5 dipendenti a tempo pieno per 89 giorni il numero normalizzato di unità di personale è pari a 1,22 ovvero (5 x 89/365);
- Per un contratto a progetto, corrispondente ad una stima di 182 giornate di lavoro nell'anno, il numero normalizzato di unità di personale è pari a 0,5 = (182/365)

Il Ouadro D è suddiviso in tre sezioni.

La <u>prima sezione</u> (pagine da 2 a 4, righi da D01 a D04) raccoglie informazioni riguardo al personale dell'Ente.

In particolare, indicare nella funzione/servizio di effettivo impiego:

¹ Nel Quadro D sono riprese molte delle definizioni impiegate in sede di Conto Annuale (Rilevazione sugli ordinamenti del personale prevista dal titolo V, D.lgs. 165/2001 e dalla Circolare n. 13 del 15 aprile 2016).

- ai righi D01 e D02 il personale dipendente non dirigente e dirigente. Sono inclusi i contratti a tempo determinato e indeterminato, il personale previsto dall'art. 90 e gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del d.lgs. 267/2000;
- al rigo D03 le unità di personale equivalenti ai contratti di Collaborazione coordinata e continuativa e alle altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- al rigo D04 le unità di personale equivalenti agli incarichi conferiti ai Lavoratori socialmente utili e ai lavoratori di pubblica utilità.

Per quanto attiene alle *Collaborazioni coordinate e continuative* e agli incarichi conferiti ai *Lavoratori socialmente utili*, ciascun contratto deve essere trasformato nel corrispondente numero di giornate e rapportato a 365. Il valore così ottenuto va infine ponderato per l'impegno giornaliero stimato in rapporto ad un impiego a tempo pieno.

La <u>seconda sezione</u> (pagine da 2 a 4, righi D05 e D06) raccoglie informazioni riguardo al personale esterno o in convenzione impiegato dall'Ente.

In particolare, indicare nella funzione/servizio di impiego:

- al rigo DO5 il personale in posizione di comando o distacco presso l'Ente, a prescindere dalla qualifica professionale e dalla tipologia contrattuale;
- al rigo D06 il personale in convenzione ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004, a
 prescindere dal fatto che l'Ente compilatore sia titolare del rapporto di lavoro.

ATTENZIONE

Il personale in convenzione deve essere indicato nel rigo DO6 sia dall'Ente titolare del rapporto di lavoro sia dall'Ente NON titolare, avendo cura di identificare il numero delle unità di personale normalizzate all'anno in base all'effettivo utilizzo.

Esempio:

Si consideri una convenzione tra due comuni per l'utilizzo di un addetto, assunto a tempo pieno a partire dal 1° luglio 2015 (182/365 = 0,5 unità di personale normalizzate) e posto in convenzione dalla medesima data. A seguito della convenzione, tale addetto lavora al 60% per l'Ente titolare del rapporto e per il restante 40% per l'Ente NON titolare. Nella compilazione dei *Quadri D*:

- l'Ente titolare del rapporto indicherà in **D06**: 0,30 unità persona/anno, ovvero (182/365)*0,60;
- l'Ente NON titolare del rapporto indicherà in **D06**: 0,20 unità persona/anno, ovvero (182/365)*0,40.

La somma dei righi da D01 a D06 è calcolata automaticamente dal sistema e riportata al rigo D07.

La <u>terza sezione</u> (pagine da 2 a 4) è riferita a personale <u>dipendente</u> dell'Ente, che però non svolge la propria attività presso lo stesso Ente, in quanto fruisce di istituti, quali il **comando** o il **distacco presso altre Amministrazioni**, l'aspettativa sindacale o per cariche elettive.

In particolare indicare al rigo **D08**, <u>nella funzione/servizio</u> in <u>cui le relative spese sono contabilizzate nel CC2015</u>, le informazioni inerenti i dipendenti comandati o distaccati presso altre Amministrazioni, a prescindere dalla qualifica professionale e dalla tipologia contrattuale.

Indicazione del personale in base alla *funzione/servizio* in cui è effettivamente impiegato. Esempio:

Si consideri un addetto assunto con contratto a tempo indeterminato dall'inizio del 2015, a tempo pieno e con qualifica dirigenziale (365/365=1 unità di personale normalizzata). Tale unità viene impiegata al 70% nei Servizi di ufficio tecnico e al 30% nel Servizio urbanistica e gestione del territorio. Nella compilazione del Quadro D, si indicherà:

- in **D02** alla **colonna (B):** (365/365) X 0,70 = 0,70 unità;
- in **DO2** alla **colonna (N):** (365/365) X 0,30 = 0,30 unità.

Il particolare nel *Quadro D* (pagina 2, colonne da (A) a (F), pagina 3, colonne da (G) a (N), pagina 4, colonna (O)), indicare il numero normalizzato all'anno di unità di personale in relazione all'effettivo utilizzo e indipendentemente da dove è stato contabilizzato nel bilancio dell'Ente, suddiviso tra:

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (pagina 2, colonne da (A) a (D));
- Funzioni di Polizia Locale (pagina 2, colonna (E));
- Funzioni di istruzione pubblica (pagina 2, colonna (F));
- Funzioni del settore sociale (pagina 3, colonne (G) e (H));
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti (pagina 3, colonne (I) e (L));
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (pagina 3, colonne (M) e (N)).

Nella colonna (O), pagina 4, indicare le unità di personale normalizzate all'anno dedicate alle *Altre* funzioni, diverse da quelle oggetto del questionario.

Nella colonna (P), pagina 4, viene calcolata automaticamente dal sistema, la somma delle unità di personale normalizzate all'anno dell'intero Ente.

Personale impiegato in funzioni delegate

Qualora il comune svolga funzioni/servizi delegate da altri Enti, come la regione o la provincia, il personale in esse impiegato va indicato, a prescindere da dove le relative spese sono state allocate nel CC2015, nelle Altre funzioni (comprensive dell'edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia e servizio idrico integrato).

CASI PARTICOLARI DI COMPILAZIONE

Convenzione riguardante il solo trattamento economico del Segretario Comunale

Sia che si tratti di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sia che si tratti di una convenzione ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004, per il Segretario comunale <u>vanno seguite le regole di compilazione delle retribuzioni di personale in convenzione</u>.

Nello specifico, indicare in **D06 colonna (D)** le unità di personale normalizzate all'anno a cui corrisponde l'impegno del Segretario Comunale all'interno di ciascun comune. Per quanto invece attiene alla rendicontazione delle spese sostenute, qualora il comune Capofila paghi la retribuzione del Segretario per intero deve indicarla in **T07** e riportare in **T18** i rimborsi ricevuti dagli altri comuni per la quota di tempo ad essi dedicata. I comuni non capofila indicano il rimborso corrisposto in **T07**.

3. QUADRO T - SPESE PER IL PERSONALE DELL'ENTE PER FUNZIONE/SERVIZIO DI IMPIEGO

Nel *Quadro T* si richiede il dettaglio delle componenti che concorrono alla determinazione del costo del lavoro del personale dell'Ente o in esso impiegato per l'anno **2015**.

Gli **impegni** di spesa richiesti sono riferiti al personale indicato in termini di Unità persona/anno nel *Quadro D* e pertanto vanno attribuiti alle *funzioni/servizi* in relazione all'effettivo impiego.

La colonna Altre Funzioni (comprensive dell'edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia e servizio integrato) ha carattere residuale rispetto alle Funzioni Fondamentali definite nel d.lgs. 216/2010.

Nella colonna finale (colonna P), pagina 7, vengono calcolati automaticamente dal sistema il totale delle spese del personale e l'indicatore del costo del lavoro medio riferito all'intero Ente.

Lo scopo è quello di ricostruire un quadro complessivo delle spese del personale riferibili alle funzioni/servizi oggetto del questionario indipendentemente da come esse siano state contabilizzate nel Quadro 4 del Certificato Consuntivo 2015.

Il Quadro T è diviso in tre sezioni.

La <u>prima sezione</u> è volta a **riclassificare** le spese di personale contabilizzate nel *Quadro 4(A) del CC2015*. Ai righi da **T01** a **T11** sono elencate le componenti che definiscono il costo del lavoro; in ciascuna colonna deve essere indicato il valore corrispondente al personale effettivamente impiegato in ogni *servizio*.

ATTENZIONE

Le spese vanno indicate al lordo, vale a dire senza compensazioni con voci di entrata, indipendentemente da come sono state contabilizzate nel *Quadro 4 (A) del Certificato Consuntivo*. Qualora le scelte contabili nella redazione del CC2015 fossero state differenti, al fine di permettere una ricostruzione contabile integrale fra le spese lorde esposte al *Quadro T* e il Quadro 4 (A) del CC2015, è stata prevista un'apposita sezione (righi **T12** e **T13**) in cui indicare tali compensazioni.

In particolare, indicare:

 nel rigo T01, le spese riferite alle Retribuzioni lorde al personale dipendente non dirigente, comprendenti tutte le componenti retributive sia fisse sia accessorie, e le eventuali spese per rinnovi contrattuali, al netto delle competenze di anni precedenti (da indicare in T10);

ATTENZIONE

Con **componenti fisse** si intendono: Stipendio, RIA, Indennità di vacanza contrattuale, Progressione economica di anzianità, Tredicesima mensilità, Arretrati anno corrente di componenti fisse, ecc..

Con componenti accessorie si intendono: Indennità di vigilanza, Indennità di turno, Indennità professionali del personale scolastico, Retribuzione di posizione dirigenti e non, Retribuzione di risultato dirigenti e non, Indennità di comparto, Compensi oneri, rischio e disagio, Fondo specifiche responsabilità, Compensi incentivanti la produttività, Altre spese accessorie e indennità, Straordinario, Arretrati anno corrente di componenti accessorie, ecc..

 nel rigo T02, le spese riferite alle Retribuzioni lorde al personale dipendente dirigente, comprendenti tutte le componenti retributive sia fisse sia accessorie, e le eventuali spese per rinnovi contrattuali, al netto delle competenze di anni precedenti (da indicare in T10);

In **T02** vanno indicate sia le retribuzioni lorde dei dirigenti a tempo determinato assunti con contratto differente da quello del Contratto Nazionale del comparto Regioni e Autonomie Locali sia le spese per incarico del **Direttore generale esterno**.

- nel rigo T03, le Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- nel rigo **T04**, gli Eventuali emolumenti corrisposti ai lavoratori di pubblica utilità;
- nel rigo T05, le Spese sostenute per il personale comandato o distaccato presso altre Amministrazioni da indicarsi nella funzione/servizio di contabilizzazione e non di impiego, al lordo degli eventuali rimborsi;
- nel rigo T06, le Spese e i rimborsi versati dall'Ente in ordine ai trattamenti economici corrisposti direttamente o da altre Amministrazioni al personale in posizione di comando o di distacco presso l'Ente stesso;
- nel rigo **T07**, le *Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL del 22 gennaio 2004*, a prescindere dal fatto che l'Ente sia titolare del rapporto di lavoro, al lordo degli eventuali rimborsi;

ATTENZIONE

Le spese indicate nei righi da **T03** a **T07** comprendono oltre che la semplice retribuzione anche gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto, le spese per equo indennizzo e l'IRAP (da non indicarsi quindi in **T08** e in **T09**).

- nel rigo T08, gli Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori compreso quanto dovuto ai fini del TFR o altra indennità di fine servizio (IFS) e il valore dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) versata con il metodo retributivo, riferiti al solo personale dipendente dirigente e non dirigente (non in comando, distacco o convenzione) e al netto di eventuali competenze di anni precedenti(da indicare in T10);
- nel rigo T09, gli Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo riferiti al solo personale dipendente dirigente e non dirigente (non in comando, distacco o convenzione) e al netto di eventuali competenze di anni precedenti(da indicare in T10);

- nel rigo T10, le Spese di competenza di anni precedenti, comprensive dell'eventuale quota parte riferita ad arretrati retributivi del personale dirigente o non dirigente e dell'eventuale quota parte di competenza di anni precedenti relativa a CCNL in corso di negoziazione;
- nel rigo **T11**, le eventuali *Altre spese* non considerate nei righi precedenti;
- nel rigo T12, i Rimborsi ricevuti per personale comandato o distaccato presso altre Amministrazioni riferiti alle spese lorde indicate al rigo T05;
- nel rigo T13, i Rimborsi ricevuti per personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/04) riferiti alle spese lorde indicate al rigo T07.

ATTENZIONE

Nel caso in cui le spese del personale condiviso fra più Amministrazioni (personale in comando, distacco o convenzione) siano state contabilizzate, al *Quadro 4 (A) del CC2015*, al <u>netto di eventuali rimborsi</u> (o, più generalmente, con compensazioni di spesa), l'ammontare da riportare nei righi T12 e T13 non trova corrispondenza in alcuna voce nel rendiconto al bilancio, in quanto è una decurtazione della spesa relativa che viene esposta al netto, per accordi o convenzioni fra le diverse Amministrazioni. In questa sede, si chiede di esporre le spese per il personale in convenzione (rigo T07), comandato e distaccato presso altre Amministrazioni (rigo T05) al lordo di tali contributi e, rispettivamente, nei righi T12 e T13 l'ammontare della decurtazione in modo da ottenere un'integrità contabile con quanto indicato nel CC2015.

Qualora al *Quadro 4 (A) del CC2015* le spese del personale condiviso fra più Amministrazioni fossero esposte al lordo <u>di qualsiasi rimborso</u>, esse vanno indicate al rigo **T05** e **T07** e i campi **T12** e **T13** non devono essere compilati.

La <u>seconda sezione</u> del *Quadro T* è volta a **ricostruire** il complesso delle spese di personale di competenza dell'anno **2015** nel caso in cui l'Ente compilatore abbia stanziato e impegnato le spese accessorie nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, in virtù del principio contabile concernente la nuova competenza finanziaria previsto dalla contabilità armonizzata ex d.lgs. 118/2011 e D.P.C.M. del 28/12/2011.

In particolare, indicare:

- nel rigo T14, l'importo complessivo impegnato nell'esercizio 2016 quale trattamento accessorio da riferirsi all'esercizio 2015, senza indicarlo nelle righe precedenti da T01 a T11;
- nel rigo T15, la quota parte riferibile a competenze accessorie del personale non dirigente;
- nel rigo **T16**, la quota parte riferibile a competenze accessorie del personale dirigente.

Nel rigo **T17** vengono calcolati automaticamente dal sistema i totali complessivi delle spese di personale contabilizzati di competenza del 2015, secondo la formula:

(T01+T02+T03+T04+T05+T06+T07+T08+T09+T11-T12-T13+T14)

La <u>terza sezione</u>, infine, raccoglie le informazioni relative ad eventuali contributi, trasferimenti o rimborsi relativi alle spese di personale raccolte nel *Quadro T* in riferimento ad alcune specifiche figure contrattuali. Quanto richiesto fa riferimento ad accertamenti contabilizzati al *Quadro 2 (Titolo II o III) del CC2*015.

Nello specifico, indicare:

- nel rigo T18, i rimborsi (o contributi o trasferimenti) ricevuti da altre Amministrazioni per il personale in convenzione ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL del 22 gennaio 2004. Tali rimborsi sono riferiti alle spese lorde indicate al rigo T07;
- nel rigo T19, i rimborsi (o contributi o trasferimenti) ricevuti da altre Amministrazioni per il
 personale comandato o distaccato. Tali rimborsi sono riferiti alle spese lorde riportate al rigo T05.

ATTENZIONE

Personale comandato o distaccato presso altre Amministrazioni o in convenzione ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL del 22 gennaio 2004

In seguito ad accordi o convenzioni fra le diverse Amministrazioni le spese sostenute per il personale in comando o in distacco presso altre Amministrazioni o in convenzione (a prescindere da quale sia l'Ente titolare del rapporto di lavoro) possono venire contabilizzate nel Quadro 4 del CC2015 al lordo o al netto di eventuali rimborsi, che possono dunque figurare o meno fra le

Entrate dell'Ente.

Nel primo caso, i righi **T05** e **T07** vanno compilati indicando le spese complessive ed il relativo rimborso va esposto ai righi **T19** e **T18**, in quanto riportato fra gli accertamenti al *Quadro 2 del CC2015*.

Nel secondo caso, i righi **T05** e **T07** vanno comunque compilati indicando le spese complessive e il relativo rimborso va esposto ai righi **T12** e **T13**, in modo che, sottraendo **T12** a **T05** o **T13** a **T07**, sia possibile ottenere il medesimo ammontare esposto nel bilancio.

Personale comandato o distaccato da altre Amministrazioni presso l'Ente

Nel caso di personale comandato o distaccato presso l'Ente, indicato al rigo **D05**, i trattamenti direttamente corrisposti al personale e/o l'eventuale rimborso erogato ad altre Amministrazioni vanno riportati nel rigo **T06**.

In conclusione, al rigo **T20**, viene calcolato, automaticamente dal sistema, il **costo medio del lavoro per addetto**, come rapporto tra il totale delle spese del personale e il numero complessivo delle unità di personale impiegate presso l'Ente. Tale indicatore fornisce all'Ente compilatore informazioni utili a valutare la coerenza delle informazioni indicate *ai Quadri D* e *T*.

4. QUADRO S - SPESE CORRENTI DESUMIBILI DAL CERTIFICATO CONSUNTIVO

Il Quadro 5 (pagine da 8 a 10) raccoglie informazioni riguardanti il complesso delle spese correnti, ad eccezione di quelle di personale, desumibili dagli interventi da 2 a 7 del Quadro 4 (A) del CC2015. Le informazioni richieste riguardano le funzioni fondamentali definite nel d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216. Le restanti funzioni non fondamentali, in forma aggregata e residuale, vanno indicate in Altre Funzioni (comprensive dell'edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia e servizio idrico integrato).

Nella colonna finale (colonna P), pagina 10, viene calcolato automaticamente dal sistema il totale delle spese correnti dell'intero Ente.

Il complesso delle spese indicate al *Quadro S* e al *Quadro T* del questionario deve corrispondere a quanto riportato alla voce 188 del *Quadro 4 (A) del Certificato Consuntivo 2015*, negli interventi da 1 (*Personale*) a 7 (*Imposte e tasse*). L'ammontare delle spese correnti va sempre indicato al netto della spesa per alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC).

Il Quadro S è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- 1. Spese correnti per servizi gestiti in forma diretta;
- 2. Spese correnti per servizi gestiti in forma non diretta;
- 3. Spese correnti per eventi eccezionali;
- 4. Spese per interessi e tasse;
- 5. Spese specifiche dei servizi.

ATTENZIONE

Con il termine *Spese* si deve sempre far riferimento agli *Impegni complessivi* relativi al *Rendiconto 2015*.

Le spese vanno indicate senza compensazioni con voci di entrata e sono da imputare alla funzione/servizio al quale si riferiscono, indipendentemente da come sono state contabilizzate nel *CC2015*. Qualora il dato lordo non fosse disponibile andrà indicato il dato netto dandone informazione nelle Annotazioni al rigo **S22**.

SPESE PER SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

Nella <u>prima sezione</u> sono richieste le spese di gestione diretta desumibili dalla contabilità dell'Ente. Le spese sono da indicarsi alla colonna relativa alla *funzione/servizio* a cui sono riferibili, indipendentemente da dove sono state contabilizzate nel *CC2015*.

Nella sezione *Spese correnti per servizi gestiti in forma diretta* (righi da **SO1** e **SO2**), in riferimento alle voci di spesa elencate, indicare i dati relativi alle Spese correnti sostenute dall'Ente per la gestione diretta di ciascuna *funzione/servizio* fondamentale (colonne da (A) a (N), pagine 8 e 9) e, per il

complesso delle restanti funzioni non fondamentali e delegate (colonna (O) pagina 10). In particolare, facendo attenzione a non inserire spese di personale già riportate al *Quadro T*, indicare:

- al rigo S01, il complesso delle Spese di supporto all'attività quali ad esempio le spese per utenze e canoni, servizi informatici, spese postali, per pulizie, vigilanza, materiali di consumo, spese per assicurazioni, manutenzione di mezzi strumentali ed infrastrutture tecnologiche, noleggio o leasing dei mezzi strumentali, manutenzione ordinaria e locazione dei fabbricati ecc.. Vanno indicate in questa voce anche le Spese per illuminazione pubblica, per assicurazione e carburante dei mezzi di servizio, per manutenzione ordinaria di edifici scolatici e strade da dettagliare successivamente anche nei righi da S13 a S18, facendo attenzione alla colonna in cui tali spese devono essere allocate;
- al rigo SO2, le Spese per incarichi professionali e consulenza ovvero spese per consulenze libero professionali, per studi, per ricerche e incarichi a esperti, per commissioni, comitati e consigli, nonché per prestazioni professionali specialistiche, quali ad esempio quelle di interpretariato e traduzioni ecc..

Gli incarichi professionali per la progettazione, i collaudi, la direzione lavori, che possono essere riferiti ad opere realizzate in economia, sono da indicare in questo rigo unicamente se contabilizzate fra le spese correnti al *Quadro 4 (A) del CC2015*.

SPESE PER SERVIZI GESTITI IN FORMA NON DIRETTA

Nella <u>seconda sezione</u> sono richieste informazioni, relative alle Spese per altre forme di gestione diversa da quella diretta (gestione associata, esternalizzazione a soggetti esterni partecipati e non partecipati) desumibili dagli interventi da 2 a 7 del *Quadro 4 (A) del CC2015*, e non riferibili a spese di personale, già indicate al *Quadro T*. Le spese devono essere indicate al lordo dei proventi accertati in entrata o comunque riconosciuti ai soggetti esterni all'amministrazione.

Nel rigo **\$03** si richiedono informazioni in merito alle spese sostenute per la gestione di ciascuna funzione/servizio fondamentale (**colonne** da **(A)** a **(N)**, **pagine 8 e 9**), e, per il complesso delle restanti funzioni non fondamentali (**colonna (O)** pagina **10**), attraverso forme di gestione associata di cui agli art. 30, 31 e 32 del TUEL (Unioni di comuni o Comunità montane, consorzi di Enti locali, convenzioni intercomunali, ecc.).

In seguito ad accordi o convenzioni fra le diverse Amministrazioni le spese sostenute per la partecipazione alle forme di gestione associata possono venire contabilizzate nel *Quadro 4 (A) del CC2015* al lordo o al netto di eventuali contributi o proventi, che possono dunque figurare o meno fra le Entrate dell'Ente. Anche se nel rendiconto al bilancio 2015 le spese per la partecipazione alle forme di gestione associata sostenute dall'Ente compilatore risultano contabilizzate al netto di eventuali contributi, nel presente questionario, al rigo **S03**, dovranno essere indicate le spese lorde complessive, inserendo il corrispondente contributo implicito in **S10** al solo scopo di riequilibrare l'integrità fra i due documenti contabili (Questionario FC20U e CC2015). Qualora invece le spese siano già contabilizzate al lordo del *CC2015* gli eventuali contributi relativi vanno esposti al rigo **X10**, in quanto riportati fra gli accertamenti al *Quadro 2 del CC2015*.

Con riferimento alle Spese correnti per servizi gestiti in forma esternalizzata, per tutte le funzioni/servizi oggetto del questionario, indicare:

- al rigo SO4 (colonne da (A) a (N), pagine 8 e 9 e colonna (O), pagina 10), le Spese per Servizi affidati direttamente o mediante gara a soggetti esterni all'Ente e da esso NON partecipati;
- al rigo S05 (colonne da (A) a (N), pagine 8 e 9 e colonna (O), pagina 10), le Spese per Servizi affidati direttamente o mediante gara a soggetti esterni partecipati dall'Ente (solo se contabilizzate fra le spese correnti nel Quadro 4 (A) del CC2015).

Spese per servizi affidati e acquisto di servizi

Se l'attività che viene esternalizzata è un'attività propria della *funzione/servizio* di bilancio allora va riportata in **S04** (o **S05**), se è un'attività accessoria rispetto a quanto svolto va riportata in **S01**.

Un esempio sono le spese di pulizia o di sorveglianza, da riportarsi in **SO1**; senza questi servizi la *funzione/servizio* assolverebbe comunque a tutti i propri compiti istituzionali.

L'esternalizzazione dell'attività di riscossione dei tributi per il Servizio di Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali o della gestione delle residenze per anziani per i Servizi nel settore sociale sono da riportarsi in SO4 (o SO5).

Si ricordi in ogni caso che in queste voci non possono essere inserite spese già ricomprese in altre righe del *Quadro* S (da **S01** a **S11**).

CASI PARTICOLARI DI COMPILAZIONE

Istituzione comunale

Le istituzioni comunali prive di personalità giuridica e con stesso codice fiscale dell'Ente vanno considerate alla stregua di società partecipate interamente dal comune.

I trasferimenti di risorse per il loro funzionamento vanno riportati in SO5.

Qualora una parte del personale dell'Ente compilatore svolgesse la propria attività lavorativa presso l'istituzione comunale, le informazioni vanno indicate sia al *Quadro D* sia al *Quadro T*, unicamente se le relative spese rientrano fra le spese correnti indicate al *Quadro 4 (A) del CC2015*. Se l'istituzione, di conseguenza, restituisse al comune un rimborso, è possibile utilizzare, qualora non si fosse già in questa situazione, la fattispecie del comando (distacco) presso altre amministrazioni.

Scuole convenzionate

Le convenzioni con le scuole possono essere rendicontate secondo due differenti modalità. Il discrimine fra le due fattispecie consiste nella possibilità da parte del comune di indicare la quantità di servizio (numero di bambini frequentanti) cui corrisponde l'ammontare devoluto alla scuola, nonché il reale costo del servizio, qualora questo non fosse interamente coperto dalla convenzione fra il comune e la scuola.

In generale, benché una scuola convenzionata non sia né una gestione diretta né una esternalizzata, il servizio (ove fosse possibile quantificarlo) è indubbiamente svolto in maniera indiretta e, dunque, assimilato ad una esternalizzazione.

1. Acquisto di posti. In tutti casi in cui la convenzione fra il comune e la scuola fosse assimilabile ad un acquisto di *posti-bambino* della scuola convenzionata, il servizio è da assimilarsi ad una esternalizzazione e le spese vanno riportate in **S04** (o **S05**).

In tale fattispecie rientrano anche quei casi in cui il comune non "acquista" dei veri e propri posti ma un'agevolazione sulle rette scolastiche per i propri cittadini. In questo caso, se il comune è in grado di indicare:

- 1. il numero di bambini che hanno fruito dell'agevolazione;
- 2. il costo complessivo pagato dal comune per i soli posti realmente utilizzati;
- 3. l'eventuale integrazione (retta scontata) che l'utente ha pagato direttamente alla scuola;
- è possibile trattare la situazione come se fosse una normale esternalizzazione. In questo caso si indicherà:
 - I. il numero di bambini e le altre caratteristiche del Servizio al Quadro M;
 - il costo complessivo pagato dal comune per i soli posti realmente utilizzati in S04 (o S05);
 - 3. l'eventuale integrazione (retta scontata) che l'utente ha pagato direttamente alla scuola in X14.
- 2. Contributo per funzionamento della scuola. Al contrario, tutti quei contributi alle scuole (ad es. contributo annuo perequativo per il funzionamento della scuola) esclusivamente finalizzati al sostegno/esistenza della scuola stessa vanno riportati in \$19 (e in \$10).

Nel caso in cui il comune eroghi contributi per il pagamento della retta di un asilo nido convenzionato, la spesa va riportata in **S20** (e in **S10**) e il corrispondente numero di contributi va riportato al rigo **M70** colonna 3.

SPESE CORRENTI SOSTENUTE PER EVENTI ECCEZIONALI

Nella <u>terza sezione</u> vanno indicate alcune spese di natura straordinaria o comunque non facenti parte della gestione amministrativa ordinaria, unicamente se contabilizzate negli interventi di bilancio 2, 3, 4 e 5 della spesa corrente.

Qualora tali spese fossero state contabilizzate al *Quadro 4 del CC2015* all'intervento Oneri straordinari della gestione corrente, non vanno indicate in alcuna parte del presente questionario.

In particolare, con riferimento alle *Spese correnti per eventi eccezionali*, per ciascuna *funzione/servizio* fondamentale oggetto del questionario (colonne da (A) a (N), pagine 8 e 9), e, per il complesso delle restanti funzioni non fondamentali (colonna (O) pagina 10), indicare al rigo SO6 *le Spese sostenute relative alle calamità naturali e ai debiti fuori bilancio*. Nello specifico, i debiti fuori bilancio vanno indicati unicamente se non riferibili a spese per il ripiano di perdite o per l'aumento di capitale in partecipazioni, da riportare invece in SO5.

SPESE PER INTERESSI E TASSE E ALTRE SPESE CORRENTI

<u>La quarta sezione</u> è relativa alle **Spese per interessi e tasse e altre spese correnti**, non indicate in nessuna delle precedenti sezioni e comunque contabilizzate al *Quadro 4 (A) del CC2015* negli interventi da

2 a 7. Per ciascuna funzione/servizio fondamentale oggetto del questionario (colonne da (A) a (N), pagine 8 e 9) e per il complesso delle restanti funzioni non fondamentali (colonna (O) pagina 10), indicare:

- nel rigo S07, le spese relative a Interessi passivi e oneri finanziari diversi specificando, al rigo S08, gli interessi passivi sostenuti per finanziamenti per l'acquisto e la manutenzione di mezzi strumentali, infrastrutture tecnologiche e fabbricati;
- nel rigo S09, le spese relative alle *Imposte e tasse* ad eccezione di quelle già indicate nel *Quadro T*;
- nel rigo \$10, le Altre spese desumibili dagli interventi da 2 a 5 non indicate precedentemente e al netto di quelle indicate nel Quadro T. Vanno indicate in questa voce anche le Spese per contributi indistinti alle scuole, i trasferimenti per pagamento di rette e/o per attivazione di servizi e per sostegno al reddito da dettagliare successivamente anche nei righi da \$19 a \$20, facendo particolare attenzione alla colonna in cui tali spese devono essere allocate;
- nel rigo \$11, le Spese compensate con minori entrate nel Quadro 4 (A) del CC2015.

Nel *Quadro* 5 ogni voce di spesa deve essere indicata al lordo di eventuali proventi o contributi. Per permettere di mantenere una coerenza contabile fra quanto indicato nel Questionario FC20U e nel *CC2015*, è stata introdotta al rigo **S11** una voce di compensazione.

Infine, nel rigo **\$12**, sono calcolate automaticamente dal sistema le somme totali di colonna, delle spese di gestione diretta, di gestione diversa da quella diretta, delle spese sostenute per eventi eccezionali e le altre spese, pari a:

(\$01+\$02+\$03+\$04+\$05+\$06+\$07+\$09+\$10-\$11)

ATTENZIONE

Le spese correnti, al netto della spesa per alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) e ad eccezione delle spese del personale richieste al *Quadro T*, sono interamente mappate nel *Quadro S* nelle voci da **S01** a **S11**, in riferimento a ciascuna *funzione/servizio* e per gli interventi di bilancio da 2 a 7 (sono quindi esclusi *Oneri straordinari della gestione corrente* e *Ammortamenti di esercizio*).

SPESE SPECIFICHE DEI SERVIZI

<u>Nella quinta sezione</u> viene richiesto un ulteriore dettaglio informativo riguardo a spese specifiche di alcune funzioni/servizi fondamentali, già inserite nelle precedenti voci del *Quadro S*. Per alcune di queste (S13, S14, S17, S18, S19, S20 e S21) lo schema di rendicontazione indica la *funzione/servizio* di allocazione. Per le restanti (S15 e S16) il dettaglio richiesto è riferito unicamente ad alcune *funzioni/servizi*.

In particolare, con riferimento alle *Spese correnti specifiche dei servizi* (colonne da (A) a (N), pagine 8 e 9), indicare:

- al rigo S13, relativamente ai Servizi di viabilità, circolazione stradale e Illuminazione pubblica (colonna (L), pagina 9), il dettaglio delle sole Spese per illuminazione pubblica, specificando al rigo S14, le spese per consumo di energia elettrica;
- al rigo \$15, unicamente per le Funzioni di Polizia Locale, Trasporto pubblico locale, Servizi di viabilità, circolazione stradale e Illuminazione pubblica, Servizio smaltimento rifiuti, Urbanistica e gestione del territorio, servizio di protezione civile, parchi e servizi per la tutela ambientale (colonne (E), (I), (L), (M), (N) pagine 8 e 9), le Spese per assicurazioni dei mezzi di servizio, escluse le spese per indennizzi e risarcimenti danni;
- al rigo \$16, unicamente per le Funzioni di Polizia Locale, Trasporto pubblico locale, Servizi di viabilità, circolazione stradale e Illuminazione pubblica, Servizio smaltimento rifiuti, Urbanistica e gestione del territorio, servizio di protezione civile, parchi e servizi per la tutela ambientale (colonne (E), (I), (L), (M), (N) pagine 8 e 9), le Spese per carburante dei mezzi di servizio (carburanti, combustibili e lubrificanti);
- al rigo **\$17**, relativamente alle Funzioni di istruzione pubblica e al Servizio asili nido al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori, (colonne (F) e (G) pagine 8 e 9), le Spese per manutenzione ordinaria o locazione degli edifici scolastici;
- al rigo \$18, relativamente ai Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica, (colonne (L) pagina 9), le Spese per manutenzione ordinaria delle strade che includono anche le spese di manutenzione della segnaletica stradale;

- al rigo S19, relativamente alle Funzioni di istruzione pubblica e al Servizio asili nido al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori, (colonne (F) e (G) pagine 8 e 9), le Spese per contributi indistinti alle scuole, ad esempio, le borse di studio e la cassa scolastica. Rientrano in questa voce anche tutti i contributi alle scuole private qualora siano esclusivamente finalizzati al sostegno/esistenza della scuola. Se i contributi alle scuole private, invece, fossero finalizzati all'acquisto di posti comunali o a ottenere agevolazioni all'accesso alla scuola per i cittadini (ad es. sconti sulle rette), trattandosi di un'esternalizzazione del servizio, andrebbero riportati in S04 (si rimanda al riquadro nella pagina precedente per ulteriori chiarimenti);
- al rigo S20 relativamente al Servizio asili nido al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori e agli Altri servizi nel sociale inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori (colonne (G) e (H), pagina 9), i Trasferimenti per il pagamento delle rette e/o per attivazione di servizi. Tale impegno di spesa è volto a garantire agli utenti in difficoltà economica la copertura di rette per l'accesso al servizio di Asili Nido e altri servizi di carattere sociale o nell'attivazione di servizi (ad esempio: retta per asili nido, retta per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, retta per accesso a centri diurni, retta per accesso a servizi semi-residenziali, retta per accesso a servizi residenziali, contributi per servizi alla persona, contributi economici per cure o prestazioni sanitarie, contributi economici per servizio di trasporto e mobilità, contributi economici per l'inserimento lavorativo, contributi economici per l'affidamento familiare di minori, contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani, contributi economici per favorire interventi del terzo settore);
- al rigo S21, relativamente agli Altri servizi nel sociale inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori (colonna (H), pagina 9), i Trasferimenti per il sostegno al reddito. In tale rigo va indicato quanto impegnato dal comune e contabilizzato nel Quadro 4 (A) del CC2015 per garantire sostegno economico a utenti in difficoltà (buoni spesa o buoni pasto, contributi economici per i servizi scolastici, contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore, contributi economici per alloggio, contributi economici a integrazione del reddito familiare, ecc.).

Descrizione voci di spesa	Modalità di inserimento nel Modulo 2 - Dati relativi al personale e dati contabili
Indennità sindaco e amministratori e rimborsi trasferte	S10
Rimborsi impegnati dall'ente a favore dei datori di lavoro per i permessi concessi ai lavoratori dipendenti	S10
Rimborsi spese viaggio dipendenti	S10
Compenso revisore dei conti	S10
Formazione professionale dipendenti	T11
Quota diritti di segreteria ex agenzia	Il Segretario Comunale a scavalco deve essere indicato da ciascun comune in D02 , provvedendo alla necessaria normalizzazione ad unità annua (ovvero tenendo conto dei mesi lavorati e dell'orario ridotto). La rispettiva spesa andrà indicata in T02
Spese telefoniche	S01
Spese gestione servizio tesoreria	S04 (art. 210 TUEL)
Abbonamenti a riviste e abbonamenti online	S01
Spese per indagini statistiche e censimenti	Se l'attività è gestita dal comune la spesa va suddivisa nelle singole voci e contabilizzata di conseguenza (ad esempio le spese di personale vanno riportate al Quadro T). Se l'attività è affidata a società esterne la spesa va riportata in S04 (o S05) e ove esista entrata corrispondente va compilato il campo X08
Rimborsi spese sostenute per atti esecutivi Art.17, comma 6 bis, d.lgs. n. 112/1999	Trattandosi di rimborsi al concessionario per la riscossione tributi vanno, insieme alle spese di gestione del servizio tesoreria, in SO4

Revisione mezzi di servizio	S01
Refezione scolastica	Se l'attività è gestita dal comune la spesa va suddivisa nelle singole voci e contabilizzata di conseguenza (ad esempio le spese di personale vanno riportate al Quadro T).
	Se l'attività è affidata a società esterne la spesa va riportata in SO4 (o SO5). Se l'attività è svolta in forma associata va indicata in SO3
Spese custodia cani randagi/canile di altro comune	Se l'attività è gestita dal comune la spesa va suddivisa nelle singole voci e contabilizzata di conseguenza (ad esempio le spese di personale vanno riportate al Quadro T). Se l'attività è affidata a società esterne la spesa va
	riportata in SO4 (o SO5). Se l'attività è svolta in forma associata va indicata in SO3
Spese servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Se l'attività è gestita dal comune la spesa va suddivisa nelle singole voci e contabilizzata di conseguenza (ad esempio le spese di personale vanno riportate al Quadro T).
	Se l'attività è affidata a società esterne la spesa va riportata in SO4 (o SO5). Se l'attività è svolta in forma associata va indicata in SO3
Buoni sport dati ai cittadini con reddito basso trasferiti dalla regione	S20. La corrispondente entrata da regione va in X02
Manutenzione parchi	Se l'attività è gestita dal comune la spesa va suddivisa nelle singole voci e contabilizzata di conseguenza (ad esempio le spese di personale vanno riportate al Quadro T).
	Se l'attività è affidata a società esterne la spesa va riportata in SO4 (o SO5). Se l'attività è svolta in forma associata va indicata in SO3
Compartecipazioni a manifestazioni turistiche, sportive, culturali	S10 e in S20
Organizzazione soggiorno climatico per anziani	Se l'attività è gestita dal comune la spesa va suddivisa nelle singole voci e contabilizzata di conseguenza (ad esempio le spese di personale vanno riportate al Quadro T).
	Se l'attività è affidata a società esterne la spesa va riportata in SO4 (o SO5). Se l'attività è svolta in forma associata va indicata in SO3
Servizio mensa dipendenti comunali	Т09
Polizza fidejussoria	S01
Trasferimenti ad associazioni es. Anci, Legautonomie, ANUTEL, ecc	S10
gestione sezione primavera	Se l'attività è gestita dal comune la spesa va suddivisa nelle singole voci e contabilizzata di conseguenza (ad esempio le spese di personale vanno riportate al Quadro T).
	Se l'attività è affidata a società esterne la spesa va riportata in S04 (o S05). Se l'attività è svolta in forma associata va indicata in S03 . Se si tratta di un contributo indistinto che prescinde dalla quantità di bambini frequentati la sezione primavera, erogato unicamente per assicurare la sopravvivenza della stessa va in S10 e in S19
Trasferimenti tributo speciale per RSU	S10
Rrasferimenti alla provincia addizionale TARES (solo se cont. in CCC al Titolo I)	S10

Restituzione tributi a cittadini (per aver	S10
pagato in eccedenza) contabilizzate in CCC negli interventi da 1 a 7	510
Spese relative al ricovero e deposito mezzi sequestrati (polizia locale)	S10
Cedole librarie gratuite per l'acquisto dei libri di testo per TUTTI i cittadini	S10
Spese condominiali per immobili di proprietà comunale poi rimborsate dagli inquilini	Le spese condominiali anticipate dal comune vanno in \$10, il rimborso da parte degli inquilini in X11 in quanto assimilabile a servizio reso a terzi
Spese per visite fiscali e sorveglianza sanitaria dei dipendenti	T11
Carte d'identità elettroniche	Il riversamento dell'entrata al Ministero va inserito in S10
Spese elettorali	Vanno indicate normalmente fra le voci di spesa relative (materiali, personale, ecc). NB: Le spese elettorali non vanno indicate se contabilizzate fra le partite di giro.
Servizio mensa dipendenti comunali con contribuzione	Nel caso in cui i dipendenti compartecipino al costo del servizio mensa l'entrata non va riportata nel Questionario. Il costo del servizio, o del buono pasto, percepito dal dipendente, così come è stato contabilizzato al Quadro 4 (A) del CC2015, va riportato nel rigo T09.
Spese per personale in quiescenza	La spesa per il personale in quiescenza (il c.d. "onere ripartito"), generalmente contabilizzato all'intervento 1, vanno riportate in T11. Qualora non fosse possibile stabilire la quota parte relativa a ciascun servizio, la spesa va riportata agli Altri servizi generali. Non va indicato nel Quadro D.
Spese per la pubblica illuminazione	S01 e S13
Spese per assicurazioni dei mezzi di servizio	S01 e S15
Spese per carburante dei mezzi di servizio	S01 e S16
Manutenzione ordinaria o locazione degli edifici scolastici	S01 e S17
Manutenzione ordinaria delle strade	S01 e S18
Spese per contributi indistinti alle scuole	S10 e S19
Trasferimento per pagamento di rette e/o per attivazione di servizi	S10 e S20
Trasferimenti per sostegno al reddito	S10 e S21

5. QUADRO X - ENTRATE ED INTEGRAZIONI CONTABILI

Nel *Quadro X* (pagine da 11 a 13), è richiesto il dettaglio di alcune voci di entrata corrente, fondamentali per effettuare riclassificazioni e integrazioni contabili per l'anno 2015, e alcune voci integrative di spesa, con riferimento alle *funzioni/servizi* oggetto del questionario.

ATTENZIONE

Il quadro va compilato anche dall'Unione di comuni (o dalla Comunità montana) qualora emergano nel suo *Certificato Consuntivo* entrate derivanti dalla gestione della forma associata.

Le voci di entrata richieste devono essere indicate nella f*unzione/servizio* cui fanno riferimento in base all'effettiva destinazione.

Le entrate destinate alla copertura di *funzioni/servizi* delegate da altri Enti, come la regione o la provincia e che dunque non sono proprie dell'Ente compilatore sono da indicarsi, a prescindere da dove le relative spese sono state allocate nel CC2015, fra le *Altre funzioni* (comprensive dell'edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia e servizio idrico integrato).

Alcune delle informazioni richieste (righi X14 e X15) non compaiono nei documenti contabili dell'Ente compilatore in quanto riferite a somme che non transitano dal bilancio dell'Ente stesso. Per tutte le altre voci di entrata il riferimento contabile è il *Quadro* 2 e per le voci di spesa il *Quadro* 4 del *CC2015*.

ATTENZIONE

Con il termine *Entrate* si deve sempre far riferimento agli *Accertamenti*. Le entrate vanno indicate senza compensazioni con voci di spesa.

Il *Quadro X* è suddiviso in cinque sezioni. Le prime quattro riguardano specifiche voci di entrata, mentre la quinta, **pagina 13,** richiede dati integrativi di spesa per alcune *funzioni/servizi*.

La <u>prima sezione</u>, **Entrate specifiche**, richiede informazioni su voci di entrata destinate alla copertura di determinate *funzioni/servizi*. Il riferimento contabile è il *Quadro* 2 del *Certificato Consuntivo* 2015.

In particolare, per alcune *funzioni/servizi* fondamentali oggetto del questionario (**colonne** da **(A)** a **(N)**, **pagine 11 e 12**), e per il complesso delle restanti funzioni non fondamentali (**colonna (O)** pagina **13**), indicare:

- al rigo X01, l'ammontare delle Entrate per Rimborsi, utili netti e dividendi ricevuti da soggetti partecipati dall'Ente cui è stato esternalizzato il servizio da indicarsi alla colonna che fa riferimento alla funzione/servizio oggetto della gestione esternalizzata. Ogni altro tipo di rimborso da società partecipate a cui non vengono esternalizzati i servizi non deve essere indicato;
 - In **X01**, va indicata, per ciascuna *funzione/servizio* gestita da una società partecipata, la sola quota di utili o dividendi di pertinenza del servizio stesso.
 - Esempio Un comune svolge il Servizio smaltimento rifiuti per mezzo di una società partecipata multiservizi, ovvero attiva anche nei settori energia elettrica, gas e servizi idrici. Alla colonna (M) va indicata la sola quota parte di dividendi riferibile (ad esempio utilizzando come cost driver la porzione del fatturato di ciascun settore) al solo Servizio smaltimenti rifiuti. La porzione residua va riportata alla colonna (O) fra le Altre funzioni (comprensive dell'edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia e servizio idrico integrato).
- al rigo XO2, le sole Entrate da regioni specificatamente vincolate alla copertura di Altri servizi nel sociale inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori o del Trasporto pubblico locale e servizi connessi (colonne (H) e (I), pagina 12);
- al rigo X03, le sole Entrate da province specificatamente vincolate alla copertura di Altri servizi nel sociale inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori o del Trasporto pubblico locale e servizi connessi (colonne (H) e (I), pagina 12);
- al rigo X04, (colonna (H), pagina 12) le Entrate da SSN (come ad esempio, la compartecipazione a servizi con contenuto socio-sanitario erogati dall'Ente) o da ASL destinate ad Altri Servizi nel settore sociale (inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori);
- al rigo **X05**, (**colonna (I), pagina 12**) le Entrate da Agenzia per la mobilità destinate al Trasporto pubblico locale e servizi connessi;
 - Le entrate destinate alla copertura di *funzioni/servizi* delegate da altri Enti, come la regione o la provincia e che dunque non sono proprie dell'Ente compilatore sono da indicarsi, a prescindere da dove le relative spese sono state allocate nel *CC2015*, fra le *Altre funzioni* (comprensive dell'edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia e servizio idrico integrato).
- al rigo X06, (colonna (I), pagina 12) relativamente al Trasporto pubblico locale e servizi connessi i Ricavi da biglietti e abbonamenti accertati dall'Ente compilatore e che dunque transitano dal Quadro 2 del CC2015, riportando al rigo X07 la quota parte afferente al solo territorio comunale;
 - I contributi da regione, provincia, Agenzia per la mobilità, Servizio sanitario nazionale, così come i ricavi da biglietti, richiesti ai righi da **X02** a **X06**, possono in alcuni casi non transitare dal bilancio comunale, ma essere percepiti direttamente da società esterne o consorzi che gestiscono il servizio

per conto dell'Ente compilatore. In questi casi le relative somme vanno riportate in **X14** fra le *Integrazione alle voci di bilancio non rilevate dal Certificato Consuntivo*.

 al rigo X08, (colonna (C), pagina 11) le Entrate connesse al servizio elettorale o per operazioni censuarie destinate ai Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico, specificando al rigo X09 la parte eventualmente contabilizzata nel Titolo VI delle entrate da servizi per conto terzi.

Nella <u>seconda sezione</u>, Entrate relative a forme di gestione associata, indicare le entrate connesse alla partecipazione in forma di gestione associata accertate e destinate a spese impegnate per ciascuna funzione/servizio fondamentale oggetto del questionario (colonne da (A) a (N), pagine 11 e 12). Il riferimento contabile è il *Quadro 2* del *Certificato Consuntivo 2015*.

In particolare, indicare al rigo **X10**, le *Entrate relative ai servizi erogati a favore di altri Enti (comuni, Unioni di comuni, Comunità montane, consorzi, convezioni) tramite una forma di gestione associata*. Non sono richieste entrate da utenza.

In linea generale, gli Enti che possono ricevere contributi, da parte di comuni aderenti ad una forma di gestione associata, sono il comune capofila di una convenzione o l'Unione di comuni (Comunità montana). In tutti questi casi, la somma delle spese pagate dai comuni non capofila (S03) dovrebbe corrispondere al totale delle entrate percepite dal comune capofila o dall'Unione di comuni (X10).

Nella <u>terza sezione</u>, Rettifiche relative a servizi resi a non residenti o in forma non associata per ciascuna *funzione/servizio* fondamentale oggetto del questionario (colonne da (A) a (N), pagine 11 e 12), con riferimento al *Quadro 2 del Certificato Consuntivo 2015*, indicare:

- al rigo X11, le Entrate relative ai servizi erogati a favore di altri, sia che si tratti di altri Enti Locali, sia che si tratti di soggetti terzi privati, specificando al rigo X12 l'ammontare dei Contributi ricevuti dagli Enti Locali. Tali voci sono riferite a somme direttamente accertate dall'Ente compilatore e possono essere corrisposte dal soggetto esterno cui è stata demandata la gestione del servizio o da soggetti terzi privati;
- al rigo X13, le Entrate da utenti non residenti che comunque usufruiscono di un servizio comunale, accertate dall'Ente compilatore a prescindere dal fatto che esso produca il servizio in economia o tramite esternalizzazione.

Rettifiche relative a servizi resi a non residenti o in forma non associata

Le entrate da indicare ai righi da X11 a X13 sono SOLO quelle per servizi resi a terzi (cittadini di altri comuni o Enti al di fuori di una forma di gestione associata) che transitano dal bilancio e sono dunque riportate nel CC2015 al Quadro 2. Si tratta di Servizi specifici svolti per altri comuni o per soggetti privati.

Esempi Un comune per la festa padronale potrebbe richiedere al comune vicino il "prestito di alcuni vigili" restituendo un rimborso a *forfait* (X12) oppure potrebbe asfaltare una strada privata ricevendo un rimborso dai proprietari (X11).

Nello specifico X13 rileva, in riferimento a quei servizi svolti dal comune per i propri cittadini, quanta parte dello stesso viene usufruita da cittadini di altri comuni ed è dunque assimilabile ad un servizio offerto a altri (terzi privati). Si pensi all'asilo nido, in molti comuni i residenti usufruiscono di agevolazioni alle rette, mentre i non residenti pagano una tariffa intera.

Nella <u>quarta sezione</u>, <u>Integrazione alle voci di bilancio non rilevate dal Certificato Consuntivo</u>, per ciascuna <u>funzione/servizio</u> fondamentale oggetto del questionario (colonne da (A) a (N), pagine 11 e 12), indicare:

- al rigo X14, le Entrate relative ai servizi forniti da altri soggetti non rilevate nel Quadro 2 del CC2015;
- al rigo X15, l'ammontare delle Entrate da utenza dei non residenti non rilevate nel Quadro 2 del CC2015.

In questa sezione vanno indicate le entrate relative a Servizi forniti che non vengono riscosse dall'Ente e dunque non transitano dal suo bilancio. Si tratta, ad esempio, di trasferimenti statali o regionali riferiti a servizi svolti da società esterne o svolti in forma associata (ad esempio tramite consorzi di Enti locali) e che vengono riversati direttamente sui bilanci delle società stesse, oppure potrebbe trattarsi di entrate da utenza riscosse direttamente dalla società di gestione alla quale il Servizio è stato esternalizzato.

Integrazioni alle voci di bilancio non rilevate dal Certificato Consuntivo

Tale sezione del $Quadro\ X$ è riferita alle gestioni esternalizzate dei Servizi per cui i comuni potrebbero avere adottato criteri di contabilizzazione diversi.

Ciò che si intende rilevare ai righi X14 e X15 è generalmente da richiedere alla società che gestisce il servizio

Esempi Se si vuole calcolare il costo del servizio di un asilo nido e tale servizio è esternalizzato a una società che percepisce direttamente le rette, le spese riportate nel bilancio comunale non sono complete. Per questo è necessario richiedere alla società di gestione l'ammontare delle rette percepite direttamente (X14) e di queste quali di pertinenza dell'Ente compilatore (X14-X15). Tale ammontare, in generale, concorre alla determinazione della spesa che il comune trasferisce alla società per la gestione del servizio o, più raramente, di quanto la società restituisce al comune come risultato della gestione.

Se invece, è il comune a percepire le rette, le spese iscritte a bilancio e che il comune trasferisce alla società per gestire il servizio sono omnicomprensive.

Nella colonna finale (colonna P), pagina 13, viene indicato, automaticamente dal sistema, il totale delle entrate e integrazioni contabili richieste.

L'ultima sezione, **pagina 13**, **Informazioni integrative inerenti valori già dichiarati**, richiede dettagli di voci già indicate nei precedenti *Quadri* del questionario, ma per le quali si necessita di un dettaglio ulteriore.

La <u>prima sottosezione</u>, (**rigo X16**, **pagina 13**) deve essere compilata unicamente qualora il *Servizio Asili nido al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori* venga svolto dall'Ente compilatore per conto di altri Comuni, sia tramite una forma di gestione associata, nel qual caso la compilazione di questa voce è di pertinenza del comune capofila o dell'Unione di comuni, sia attraverso differenti accordi di gestione (servizi erogati ad altri enti locali).

Nello specifico, va indicato l'Elenco degli Enti Locali a favore dei quali si erogano i servizi e le relative entrate (in euro). Selezionando i suddetti campi il sistema aprirà una schermata di ausilio che consentirà al compilatore di indicare, tramite un elenco a selezione multipla, i nomi dei comuni a favore dei quali l'Ente eroga il Servizio Asili nido e l'importo (in euro) relativo a ciascuno di essi.

ATTENZIONE

Nel campo X16, deve essere indicato l'elenco di tutti i comuni a favore dei quali l'Ente eroga il s*ervizio*, anche nel caso in cui, a fronte di tale erogazione, i comuni non corrispondano all'Ente alcun finanziamento diretto. Nei suddetti casi, in corrispondenza dei Comuni, dovrà essere riportato un importo pari a zero.

Nella seconda sottosezione, Integrazioni contabili, indicare:

 al rigo X17, (pagina 13) la Spesa complessiva per il servizio smaltimento rifiuti prevista dal piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti, relativamente alla quota parte di competenza dell'Ente;

In X17, va indicato il costo complessivo del *Servizio smaltimento rifiuti*. Qualora il comune pagasse l'IVA sul costo del servizio corrisposto alla società di gestione essa va riportata in **S09**. Eventuali altri costi di gestione, derivanti dal rapporto con la società, vanno indicati ai *Quadri S e T* in relazione alla natura delle spese.

 al rigo X18, (pagina 13) la Spesa complessiva per il servizio necroscopico e cimiteriale, per la parte di competenza dell'Ente; il valore richiesto costituisce un dettaglio ulteriore rispetto a quanto già riportato ai Quadri S e T in colonna (H).

L'<u>ultima sottosezione</u>, (pagina 13) relativa alle *Funzioni di istruzione pubblica*, ha la finalità di suddividere il complesso delle Spese già riportate ai *Quadri S e T in colonna (F)* ai seguenti servizi svolti nell'anno di rilevazione 2015:

 al rigo X19, le Spese relative alla scuola dell'infanzia, specificando al rigo X20 l'ammontare delle spese riferite al solo servizio di Refezione e al rigo X21 l'ammontare delle spese riferite al solo servizio di Trasporto; al rigo X22, le Spese relative agli altri ordini di scuola (scuola primaria e scuola secondaria di 1° e di 2° grado), specificando al rigo X23 l'ammontare delle spese riferite al solo servizio di Refezione e al rigo X24 l'ammontare delle spese riferite al solo servizio di Trasporto.

6. SINTESI DEI DATI CONTABILI

A conclusione della rilevazione dei dati contabili viene calcolato automaticamente dal sistema il valore complessivo della *Spesa corrente desumibile dalle informazioni inserite nel Questionario FC20U*, pari a:

(T17+T10-T14+S12)

Tale ammontare deve corrispondere al totale del **Quadro 4 (A) del CC2015 (rigo 188)**, negli interventi da 1 (*Personale*) a 7 (*Imposte e tasse*), al netto della spesa per alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC).

Si sottolinea l'importanza di verificare i dati riportati nel Questionario FC20U in modo da evidenziare la presenza di eventuali errori nella costruzione della spesa storica attraverso la compilazione dei *Quadri contabili* S e T.